Verbale Collegio Docenti secondaria del 29 ottobre 2020

Il giorno 29 ottobre alle ore 17.00 si riunisce in modalità on line, attraverso Piattaforma Teams, il Collegio docenti dell’Istituto Comprensivo di via Acerbi.

Sono presenti 33/39 scuola dell’infanzia 75/92 docenti scuola primaria,64/67 scuola secondaria.

Si passa alla disamina dei punti posti all’O.d.g.

1. Approvazione verbali seduta precedente

2. Aggiornamento Ptof

3. Piano Ddi

4. Progetti 2020-21

5. Aggiornamento PdM 2019/22

6. Curricolo Ed. Civica

7. Curricolo Ed. fisica

8. Aggiornamento Pdp alunni Nai

9. Comunicazioni del Dirigente

10. Varie ed eventuali

1. Approvazione verbale seduta precedente

La Dirigente scolastica, dopo avere salutato l’assemblea, chiede se ci siano richieste di precisazioni in merito al verbale della seduta precedente e a quello del primo settembre per l’infanzia la cui approvazione era stata rinviata su richiestadell’insegnante Capobianco.

Nessun insegnante chiede la parola per cui i verbali si ritengono approvati.

(Delibera n. 14)

Si passa quindi al secondo punto posto all’ordine del giorno.

2. Aggiornamento Ptof

La Ds ricorda che, in considerazione dell’emergenza epidemiologica, ilCollegio abbia deciso nella seduta precedente di non prevedere interventi di esperti esterni ma di concentrarsi sull’offerta curricolare.

Si è anche previsto di inserire stabilmente dei progetti presentati ogni anno ma che ormai fanno parte del tessuto dell’Istituto, nello specifico:

* Recupero/potenziamento
* Inclusione alunni stranieri – alfabetizzazione e accoglienza studenti stranieri NAI e non
* Attività di promozione lingua e interculturalità
* Sportello psicologico per secondaria e iniziative proposte dal Dosso verde come supporto a docenti e famiglie.

L’aggiornamento del PTOF in questo anno scolastico assume un particolare rilievo in considerazione di due aspetti, normativamente previsti:

* il primo legato all’introduzione dell’insegnamento trasversale dell’educazione civica;
* Il secondo legato alle ripercussioni dell’emergenza epidemiologica Covid-19 sull’offerta formativa. Al Ptof sarà pertanto allegato il Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Mancano invece ancora i riferimenti aggiornati sulla valutazione per la scuola primaria poiché si è in attesa di più specifiche indicazioni ministeriali.

La ds coglie l’occasione per ringraziare coloro che hanno lavorato ai documenti a partire dalle Funzioni strumentali e lo staff fino ad arrivare ai singoli docenti che a vario titolo hanno collaborato alla loro stesura.

(delibera n. 15)

3. Piano DDI

La Ddi costituisce una integrazione del PTOF per l’anno scolastico 20/21,

particolarmente urgente e importante la sua approvazione.

Il piano fornisce molte indicazioni pratiche che naturalmente sarà fondamentale personalizzare in riferimento alle singole situazioni.

Si richiede di strutturare al più presto l’orario della Ddi per le singole classi da allegare al registro in quanto da parte dei genitori vi è sempre maggiore insistenza nelle richieste.

Con riferimento all’analisi del fabbisogno di device la dirigente sottolinea si sia atteso fino ad ora a seguito della richiesta dei membri del Consiglio di Istituto di rivedere i requisiti utilizzati l’anno scorso ed introdurre il criterio del reddito.

Successivamente alla seduta del 30 ottobre si provvederà a strutturare un form che permetterà alle famiglie, supportate quando necessario dai docenti, di richiedere i dispositivi alla scuola.

Si discute sulle modalità di gestione della Ddi. Su richiesta dell’insegnante Bellinzona si aggiungerà al documento l’avverbio “indicativamente” per quanto riguarda la scansione oraria mattina e pomeriggio delle lezioni proprio per lasciare autonomia ai singoli gruppi classe di gestire le ore tenendo conto anche delle esigenze lavorative dei genitori.

(Delibera n. 16)

4. Progetti 2020-21

I progetti, data la situazione emergenziale quest’anno saranno ben pochi.

Si conferma la possibilità di aderire alle iniziative che perverranno nel corso dell’anno, senza necessità di approvazione specifica da parte del Collegio, qualora si tratti di proposte provenienti da Università, comuni, enti del territorio …

L’unico progetto che richiede approvazione in tale sede, poiché prevede delle ore del Fisper le docenti, è il progetto Biblioteca plesso Boezio, la Dirigente precisa che quest’anno la scelta e la prenotazione dei libri avverrannosenza la presenza fisica degli alunni in biblioteca, ma con accesso da remoto.

(Delibera n. 17)

5. Aggiornamento PdM 2019/22

Benché sia necessario rivedere tutta la parte che afferisce all’educazione alla cittadinanza, in seguito all’introduzione trasversale dell’educazione civica,si decide di differire tali aggiornamenti ad un periodo più sereno e ad una riflessione più strutturato, lo stato emergenziale pone, infatti, il nostro comprensivo di fronte a priorità indifferibili. Si sono previsti pertanto solo degli aggiustamenti che non determinino modifiche nelle priorità e nei traguardi del RAV.

(Delibera n. 18)

6. Curricolo Ed. Civica

La Dirigente sottolinea come una delle tante imprese di questo inizio anno sia stata la costruzione del curricolo di educazione civica. La Funzione strumentale Anna Muggia ha stilato una prima bozza del documento che verrà poi integrato e strutturato compiutamente dalla Commissione da lei coordinata. Il capo d’Istituto ringrazia sentitamente del lavoro svolto e le lascia la parola.

Intervento Muggia:

“Una nuova materia e un nuovo curricolo da costruire: se è vero che questa innovazione aggiunge incertezza a un quadro già incerto (tutte le programmazioni quest'anno sono flessibili) dobbiamo però cambiare prospettiva, cogliere l'opportunità, proprio perché "non è andato tutto bene".

Dalla fine della II guerra mondiale, la società non ha mai vissuto una decostruzione così violenta e generalizzata: mutilata l'economia, compresse le libertà individuali, azzerata la fiducia nelle istituzioni, percorsa dalla paura, esposta al riaffiorare di individualismi, particolarismi e di una rabbia che non è più solo verbale ma è agita.

Sarà tutto da ricostruire, non solo nell'economia ma anche sul piano dei valori.

Come istituzione educativa dobbiamo partire da qui:

* quale messaggio di società e di umanità vogliamo passare ai nostri bambini e ragazzi?
* per costruire quale mondo vogliamo attrezzarli?

Le bozze del curricolo verticale di Ed.Civica sono - appunto - bozze: una prima stesura, imperfetta ma indicativa, del documento che verrà perfezionato dalla commissione nei prossimi mesi.

Il curricolo è un documento programmatico che non si esaurisce nel corso di un a.s., ma è fatto per indirizzare la didattica per un periodo più lungo (nel nostro caso, il triennio di sperimentazione del nuovo insegnamento). Se fosse così, passeremmo il nostro tempo a riscrivere curricoli già scritti, con dispendio di risorse...

Perchè ho svolto da sola questa prima redazione? Le colleghe che erano in commissione nel 2015, quando iniziammo la stesura del curricolo verticale di cittadinanza, ricorderanno la fatica di capire cosa fosse la cittadinanza: fu necessario molto tempo, tempo che oggi NON abbiamo perché una legge ci impone di insegnare e valutare la nuova disciplina in modo collegiale e trasversale.

Obiettivi della prima bozza

* dare un inquadramento omogeneo al curricolo, agevolando il lavoro dei colleghi;
* nel minor tempo possibile;
* valorizzare quanto già si fa, organizzandolo in modo sistematico.

Le bozze per ordine

I campi di esperienza dell' infanzia contengono già in gran parte i nuclei fondamentali delineati dalle Linee Guida, in particolare il campo "Il sé e l'altro". E' ovvio che l'età dei bambini non è adatta a un insegnamento formalizzato, le Linee guida parlano infatti di "sensibilizzazione".

Scuole primaria e secondaria hanno già definito in via preliminare i contenuti da affrontare in questo a.s., ma il curricolo guarda più avanti: sono necessari aggiustamenti e integrazioni per completare e equilibrare i contenuti e la loro distribuzione tra le materie.

Per quanto riguarda la scuola primaria, è particolarmente importante utilizzare nella prospettiva dell'Ed.Civica attività che già si fanno (diritti dei bambini, ed.stradale, istituzioni locali).

I pilastri dell'Ed.Civica

Educazione Civica è molto di più dell'educazione ambientale, alla salute, Cittadinanza attiva.

Il primo pilastro della legge è infatti la Costituzione su cui si insiste perchè è il criterio principe per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e collettivi, per promuovere la persona e la partecipazione di tutti i cittadini alla vita politica, economica e sociale.

Il secondo pilastro è la Sostenibilità: intesa non solo in senso ecologico ed economico ma anche in senso sociale, di promozione della diversità e sussidiarietà. In questo ambito il curricolo non presenta problemi: il campo è pieno, a tratti ridondante e va organizzato in modo equilibrato e progressivo.

Il terzo pilastro è la Cittadinanza digitale: è un ambito cruciale non solo perchè il Covid ha buttato noi, bambini e ragazzi nella rete, ma anche perché l'accesso al web è sempre più precoce e incontrollato.

Inoltre, la Raccomandazione del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018 definisce di base le competenze alfabetiche, matematiche e digitali. L'alfabetizzazione digitale è perciò una necessità, poiché l'inclusione sociale e la piena cittadinanza si giocheranno sempre di più sulla padronanza del digitale.”

La Dirigente invita il Collegio ad approvare il documento: benché consapevoli non sia ancora la stesura definitiva, esso è fondamentale per avere dei confini all’interno dei quali muoversi e lavorare in attesa degli strumenti e degli aiuti che perverranno successivamente.

Suggerisce, inoltre, per non creare inutili sovrapposizioni, che le attività alternativa all’insegnamento della religione cattolica si svolgano nell’ambito di tale curricolo.

(Delibera N. 19)

7. Curricolo Ed. fisica

La Dirigente chiede all’assemblea l’approvazione del curricolo di ed. fisica per la scuola secondaria e ringrazia la commissione per il lavoro ricco ed articolato.

(Delibera n. 20)

8. Aggiornamento Pdp alunni Nai

In area riservata è stato pubblicato un confronto tra il vecchio e il nuovo documento.

Quest’ultimo appare più snello come strumento ma al contempo più esaustivo.

La Dirigente invita i docenti a sfruttare la tabella per inserire altre voci con riferimento alla programmazione predisposta per ogni singolo alunno.

(delibera n. 21)

9. Comunicazioni del Dirigente

- **Viaggi d’istruzione** La Ds ribadisce che quest’anno non sarà possibile organizzare viaggi di istruzione e che le uscite didattiche saranno limitate ad attività da considerare ampliamento dell’attività didattica giornaliera.

- **Open day** La dirigente comunica di avere già organizzato degli incontri con i referenti dei tre ordini di scuola per l’organizzazione degli open day che quest’anno saranno gestiti, per ovvi motivi, a distanza.

Si prevede una presentazione per ogni ordine di scuola che verrà pubblicata sul sito e che farà da filo conduttore durante l’open day con la possibilità, poi, per ogni singolo plesso di integrare con una parte più specifica.

* **Formazione** Si cercherà di tenere sempre aggiornate le pagine del sito relative ad eventi/formazione

In questo avvio di anno un po’ complicato non si è avuto modo di soffermarsi a lavorare sulla formazione.Si pensa sicuramentedi riproporre i momenti formativi di giugno che avevano riscosso molto interesse ma che era stato possibile, per le specifiche caratteristiche operative, riservare a gruppi ristretti di docenti.

* **Sito, circolari, delibere** La dirigente, poiché molti non ottemperano a tale obbligo di servizio, si trova costretta a ricordare di consultare e firmare le circolari e di firmare le delibere del Collegio attraverso lo specifico form trovandosi nella spiacevole condizione, in caso contrario, di dovere prendere i provvedimenti del caso.

L’assemblea viene chiusa alle ore 19.00

Il segretario La Dirigente scolastica

Sabrina Pipia Dott.ssa Elena Bassi